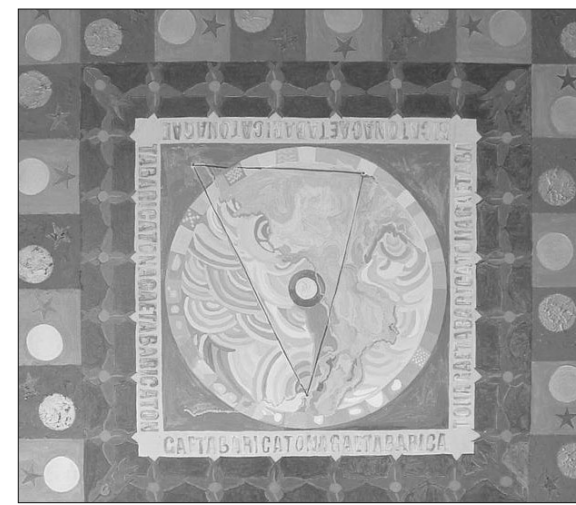




Alcune delle opere in mostra da lunedì 7 nel Salone degli Affreschi dell'Ateneo barese. A sinistra, "Primo cielo o della luna"; a destra, "Terzo cielo o di Venere"



Si inaugura lunedì 7 la personale di Natalia Bartoli al Salone degli Affreschi dell'Ateneo

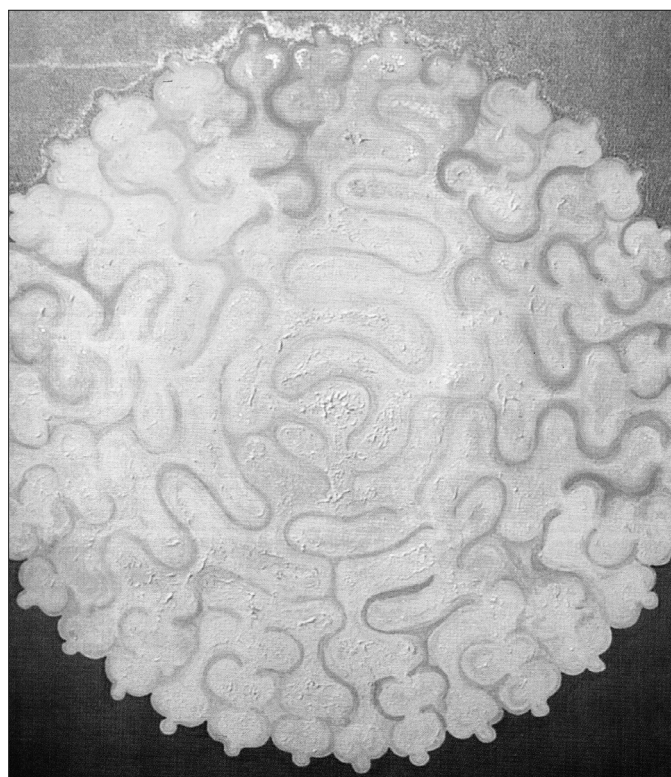
“Fiat Lux”, viaggio visionario nei cieli del Paradiso dantesco

Dieci tele eseguite con colori acrilici e tutte della stessa dimensione che traducono in geometrie e diagrammi le simmetrie del testo poetico

“E si distende in circular figura, in tanto che la sua circonferenza sarebbe al sol troppo larga cintura”. Tratti dal XXX Canto del Paradiso sono i versi che accompagnano l'Empireo, un acrilico su tela dell'artista molfettese **Natalia Bartoli** che ferma, in una visione dall'alto, una figura circolare simile alla corolla di un'ortensia fiorita al cui interno però si rincorrono, sfumando, i gialli, i violacei, verdi e celesti. Il dipinto compone, con altre nove opere, *Fiat Lux*, percorso di luce e colori nei cieli danteschi. La personale, dopo essere stata ospitata lo scorso 2010 all'Università degli Studi di Foggia in occasione della rassegna *Note sul Mito*, sarà inaugurata a **Bari** nel Salone degli Affreschi dell'Ateneo barese lunedì 5 dicembre alle 17.

Il vernissage ospiterà, insieme all'autrice gli interventi di **Francesco Bellino**, direttore del Dipartimento di Bioetica, **Daniele Giancane** dell'Università degli Studi di Bari e **Mimmo Avellis**, collaboratore della rivista “Art & Art” a cui seguirà un reading dell'attrice **Valeria Pinto** su alcuni brevi passi dai canti danteschi.

Un vero e proprio percorso visionario ispirato al Paradiso e dal viaggio compiuto dal



“Empireo” acrilico su tela di Natalia Bartoli

Vate attraverso i nove cieli divini. Le variazioni di colore e le figure si caricano di simbolismi e di rimandi al patrimonio artistico figurativo e nello specifico alla raffigurazione di elementi della natura nelle forme pure, senza oggetti, richiamata in **Cézanne**, **Seurat**, **Kandinskij**.

“La Bartoli” – scrive Fran-

cesco Bellino nelle note introduttive al catalogo – “fa rivivere l'immaginario dantesco (angeli, santi, paesaggi storici, luna, astri, sole, fuoco) e lo fa rivivere nel blasonato e ricco citazionismo pittorico, che va da Piero della Francesca a Cimabue, dal “vaso di Ruben” al giglio di Francia, dal “corno d'Ausonia” al mosaico raffig-

rante Giustiniano a S. Vitale a Ravenna, dall'aquila dal pulpito del santuario michaelico di Monte S. Angelo agli angeli della crocifissione di Duccio di Boninsegni, dai fiori di Warhol alla Madonna di Foligno fino alle figure della scuola di Munari”.

Nel *Terzo cielo o di Venere* per esempio, si distinguono tre cornici concentriche: in quella più esterna vi è, in sequenza continua, la rotazione del pianeta Venere intorno al Sole, poi la catena delle entità luminose e infine, in quella più interna sono scritti i nomi di Bari, Gaeta, Catona. All'interno del cerchio dei serafini, in rosso, è tracciato il “corno d'Ausonia” mentre nel centro geometrico il giglio di Francia rappresenta Carlo Martello.

Ogni dipinto si avvale di diagrammi e geometrie che sprimono in forme visibili quelle simmetrie che caratterizzano tutto il sistema di terzine del poema dantesco aggiungendo così una possibile lettura e interpretazione dia-cronica, nel tempo.

“Le forme geometriche della Bartoli - scrive nella nota del catalogo Giancane - ricevono una evidenza formidabile dall'uso del colore, intenso, forte, immediato (soprattutto nel rosso, nel blu) e anche qui rientriamo in un simbolismo universale, nel significato profondo psico-cromatico, junghiano, fra colori caldi e freddi, che rappresentano le pulsioni fondamentali dell'essere umano: intuizione, sentimento, sensazione, passione”.

Natalia Bartoli vive e lavora a Bari. Oltre le numerose personali e collettive tra Italia, Austria e Messico, si ricordano, tra le pubblicazioni, il volume *Fiabe Pugliesi* (Adda) e l'illustrazione di *La traslazione di S. Nicola: le fonti* edito dal Centro Studi Nicolaiani. Per la RAI i testi di trasmissioni radiofoniche per ragazzi (“Il teatrino di Biancaneve” e “Mamma RAI racconta”) mentre per il teatro la fiaba *Quadrin* e la riscrittura di *Don Candeloro* e *Le marionette parlanti* di Verga poi messe in scena dalla compagnia *La Dif-férence*.

Alessandra Nenna

Oggi alle 18,30 nella sede dell'Eccezione di Bari “Vita con papà”, le opere di Vito Maurogiovanni

Questa sera alle 18,30 all'Eccezione - Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro di Bari (via Indipendenza 75) in scena *Vita con papà*, Opere di Vito Maurogiovanni.

E' il secondo incontro del ciclo di appuntamenti-spettacolo della stagione artistica 2011/2012 diretta da **Rino Bizzarro** patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, dalla Regione Puglia, dall'Università e dal Comune di Bari. Il ciclo è a cura di **Cecè** e **Vivi Maurogiovanni**, figlie dello scrit-

tore pugliese scomparso nel 2009 e per questo secondo incontro ci si soffermerà in particolare sull'attività teatrale e di drammaturgo dell'autore. Nella serata previsto l'intervento di **Francesco De Martino** che ha conosciuto e studiato profondamente questo aspetto del lavoro di Maurogiovanni mentre Bizzarro interpreterà alcuni brani tratti dalle opere teatrali dello scrittore.

Info: 080/5793041; 338/6206549 - www.pugliateatro.it

Un'iniziativa dell'attrice Filly Balice domani a Terlizzi alle 19,30

“La voce di Karol”, incontri di lettura e meditazione sul Papa Beato

Un momento di riflessione e preghiera in occasione dei festeggiamenti per l'Immacolata Concezione. *La voce di Karol* è un doppio appuntamento dedicato alle letture degli scritti del Beato Giovanni Paolo II ispirati e diretti alla Vergine Maria a cui, in vita, ha offerto tutto il Suo pontificato. Il primo appuntamento sarà a **Terlizzi (Ba)** domani, 4 dicembre alle 19,30, nella parrocchia B.M.V. Immacolata, (largo Plebiscito, 19), mentre, il secondo, sarà mercoledì 7 dicembre alle 19,30 a **Matino (Le)**, al Sacro Cuore di Gesù (via Gorizia).

I testi saranno letti dall'attrice **Filly Balice**, promotrice dell'iniziativa accompagnata, domani, dal quartetto

d'archi *Vernè* composto da **Francesca Faleo**, **Annamaria Dangelico**, **Sabrina Della Crociata** e **Marilena Piccione** mentre, la sera del 7 dicembre, dal maestro di flauto traverso **Rosario Fugà**. *La Voce di Karol* nasce dal ricordo di Giovanni Paolo II nelle ultime settimane di vita quando continuava a comunicare al mondo solo con i gesti e lo sguardo. Un segno di gratitudine nei confronti dell'amato Papa e un'iniziativa per far continuare a vivere nel cuore di tutti i Suoi messaggi, pensieri e preghiere. Ventisette anni di pontificato rivivono attraverso gli scritti più belli e la voce “prestata” di Filly Balice con incontri di lettura e meditazione.

Oggi e domani le ultime proiezioni e la proclamazione dei vincitori

“Queer Festival”, fotogrammi dal mondo della diversa alterità

Giro di boa per il *Queer Festival*. Si comincia alle 10 al Kursaal che ospiterà (anche domani alla stessa ora) la tavola rotonda *La cinematografia queer in Italia. Percorsi, sviluppi, sinergie*. Alle 16 riprendono le proiezioni con *Eyes Wide Open* del 2009 diretta dal giovane israeliano **Haim Tabakman**. Presentato nella sezione “Un Certain Regard” al Festival di Cannes è vincitore di numerosi premi. Alle 18,15 *Le Spash*, trailer di un film in attesa di fondi per essere ultimato (www.produzionidalbasso.it) seguito alle 18,30 da *Identities* di **Vittoria Colonna Di Stigliano**; cinque personaggi che raccontano le proprie storie di passaggio, dipingendo la scena transgender irlandese. Alle 20 un dibattito

con ospite **Vladimir Luxuria** e alle 20,45 *Break my fall*, film britannico del 2010 di **Kanchi Wichman**: tre giorni nella quotidianità di Sally e Liza, musiciste rock, innamorate l'una dell'altra. Alle 23 *L.A. Zombie* di **Bruce LaBruce** che segue le vicende di un senzatetto schizofrenico in cerca di cadaveri con l'intento di avere prestazioni omosessuali e infine cibarsene, al fine di riportarli alla vita. Il Glamorama Café ospiterà il party dalle 23 con in consolle, DJ Arpino accompagnato dal vj set Von Boot. Domani dalle 16 le ultime proiezioni (*Plein sud* di **Sébastien Lifshitz**, *The bubble* di **Eytan Fox** e *Guerriller@s* di **Montserrat Pujantell** e la proclamazione dei vincitori. www.queerfestival.org